

**Tua, c'è il sì del ministero. I 55 interinali sono salvi. Tornano al lavoro. Di Nicola «Nei prossimi giorni, insieme al deputato Camillo D'Alessandro, che molto si è speso in queste settimane a Roma, convocherò nuovamente i lavoratori e l'azienda in Regione per conoscere se ci siano ulteriori sofferenze organizzative e i tempi necessari ad espletare i concorsi».**

PESCARA Gli interinali della società Tua, assunti in attesa che si concluda il concorso vero e proprio, ma poi rimandati a casa potranno tornare al lavoro. La buona notizia per 55 meccanici precari del trasporto pubblico locale è arrivata ieri sera. «Finalmente sul filo di lana si riesce a risolvere positivamente la vicenda dei lavoratori interinali che Tua spa non aveva potuto lasciare al lavoro a causa delle ambigue interpretazioni di legge conseguenti al Decreto dignità», annuncia Maurizio Di Nicola, consigliere regionale con delega ai trasporti. «Stamattina (ieri, ndr) il Ministero, che abbiamo sollecitato, ha diramato una circolare esplicativa che ha consentito di sminuire i dubbi di legittimità che aveva causato la recente modifica della disciplina lavoristica ad iniziativa del Ministro del Lavoro, Luigi Di Maio». «Adesso è importante far accelerare la Società di trasporto anche sui concorsi già banditi per trasformare il lavoro somministrato in lavoro stabile. Noi vogliamo lavoro certo al posto degli slogan propagandistici, sapendo che la dignità e la stabilità al lavoro non si assegna per Decreto. Ringrazio tutto il management di Tua», conclude Di Nicola, «che ha saputo attendere ed agire con i minuti contatti pur di non disperdere la formazione e la passione lavorativa dei 55 interinali. Nei prossimi giorni, insieme al deputato Camillo D'Alessandro, che molto si è speso in queste settimane a Roma, convocherò nuovamente i lavoratori e l'azienda in Regione per conoscere se ci siano ulteriori sofferenze organizzative e i tempi necessari ad espletare i concorsi».

